

*Comune delle Centovalli*

*Regolamento organico comunale*

IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DELLE CENTOVALLI  
**d e c r e t a:**

TITOLO I

**Nome del Comune - Designazione delle frazioni - Sigillo comunale – Stemma**

**Art. 1**

**Nome - Frazioni**

<sup>1</sup> Il nome del Comune è Centovalli

<sup>2</sup> Il Comune comprende le seguenti frazioni: Golino, Pila, Vosa, Cremaso, Calezzo, Costa s/Intragna, Rasa, Verdasio, Bolle, Sassalto, Corcapolo, Salmina, Intragna, Borgnone, Costa s/Borgnone, Lionza, Camedo, Palagnedra, Bordei, Moneto, Cresto e Monadello.

**Art. 2**

**Sigillo - Stemma**

<sup>1</sup> Il sigillo comunale in metallo ha un diametro di mm. 35 e porta il nome e lo stemma del Comune.

<sup>2</sup> Lo stemma è ....

TITOLO II

**Organizzazione politica**

Capitolo I

**Gli organi del Comune**

**Art. 3**

**Organi**

Gli organi del Comune sono:

- a) l'Assemblea comunale;
- b) il Consiglio comunale;
- c) il Municipio.

Capitolo II

**L'Assemblea comunale**

**Art. 4**

**Composizione**

L'Assemblea comunale è costituita dai cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.

**Art. 5**

**Attribuzioni**

<sup>1</sup> L'Assemblea per scrutinio popolare:

- a) elegge il Municipio, il Sindaco e il Consiglio comunale;
- b) decide sulle domande d'iniziativa e di referendum in materia comunale.

<sup>2</sup> Le elezioni e le votazioni avvengono secondo le norme delle leggi elettorali della Legge sull'esercizio dei diritti politici e del relativo regolamento.

Capitolo III  
**Il Consiglio comunale**

**Art. 6**  
**Composizione**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale è composto da 25 membri.

<sup>2</sup> Sono eleggibili i cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.

<sup>3</sup> La carica è obbligatoria ed è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di Municipale o supplente e di dipendente del Comune e delle sue aziende, fatta eccezione per i docenti di ogni ordine e grado e i cittadini nominati dal Comune con funzioni accessorie e non permanenti o che svolgono per incarico del Cantone o della Confederazione mansioni accessorie nell'ambito dell'Amministrazione.

**Art. 7**  
**Elezione**

L'elezione del Consiglio comunale ha luogo ogni quattro anni nel mese di aprile alla data fissata dal Consiglio di Stato.

**Art. 8**  
**Attribuzioni**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale esercita le attribuzioni stabilite dall'art. 13 cpv. 1 LOC o da leggi speciali.

<sup>2</sup> Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia:

- di spese di investimento (art. 13 lett. e LOC);
  - di esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (art. 13 lett. g LOC);
  - di acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (art. 13 lett. h LOC);
  - di intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere (art. 13 lett. l LOC);
- nei limiti previsti dall'art. 5 a cpv. 1 RALOC

Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni di durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo previsto dall'art. 5 a cpv. 1 RALOC.

<sup>3</sup> Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.

<sup>4</sup> Tutte le deleghe a partire da un importo di fr. 10'000.- sono da comunicare e motivare nel messaggio municipale del consuntivo dell'anno in questione.

**Art. 9**  
**Ufficio presidenziale – Supplenza**

<sup>1</sup> La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria, il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:

- a) un Presidente;
- b) un Vicepresidente;
- c) due scrutatori.

<sup>2</sup> Le cariche non sono obbligatorie.

<sup>3</sup> In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal Vicepresidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte); qualora anche gli scrutatori siano assenti il Consiglio comunale, sotto la direzione del Consigliere anziano per età, designa un Presidente seduta stante.

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

<sup>4</sup> Il Presidente collabora con i capigruppo per l'organizzazione del lavoro.

**Art. 10**  
**Sessioni ordinarie**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale si raduna due volte all'anno in sessione ordinaria.

<sup>2</sup> La prima sessione si apre entro il 30 aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente.

<sup>3</sup> La seconda si apre entro il 31 dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.

<sup>4</sup> Sono riservate le facoltà di proroga previste dall'art. 49 LOC.

**Art. 11**  
**Sessioni straordinarie**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria:

- a) se il Municipio lo ritiene opportuno;
- b) se almeno un terzo dei Consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente.

<sup>2</sup> Il Presidente decide sulla regolarità e ricevibilità della domanda ai sensi della let. b del capoverso precedente e d'accordo con il Municipio fissa la data della sessione e ne ordina la convocazione; in caso di disaccordo prevale l'opinione del Presidente.

**Art. 12**  
**Luogo**

Le sedute si tengono di regola nelle sale del Consiglio comunale degli ex Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra.

**Art. 13**  
**Funzionamento**

<sup>1</sup> Il Consigliere comunale chiede la parola al Presidente, il quale l'accorda dando la precedenza a chi non l'avesse ancora ottenuta.

<sup>2</sup> Ogni Consigliere comunale ad eccezione dei relatori di Commissioni, ha diritto di intervenire soltanto due volte sullo stesso oggetto, nel rispetto dei seguenti limiti di tempo:

- a) primo intervento: 5 minuti,
- b) secondo intervento: 2 minuti.

<sup>3</sup> I relatori e gli autori di una proposta non soggiacciono al limite di due interventi, come pure i Municipali che intervengono a nome del Municipio.

<sup>4</sup> Il Presidente ammonisce chi crea disordini, contravviene alle leggi o ai regolamenti; in caso di recidiva lo fa allontanare dalla sala.

<sup>5</sup> Persistendo i disordini, il Presidente può sospendere o sciogliere la seduta; in questo caso egli è tenuto a far rapporto al Consiglio di Stato per i provvedimenti adeguati.

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

**Art. 14**  
**Pubblicità**

<sup>1</sup> La seduta del Consiglio comunale è pubblica.

<sup>2</sup> Il pubblico assiste in silenzio nello spazio ad esso riservato.

<sup>3</sup> Gli organi di informazione accreditati dal Municipio partecipano alla seduta negli spazi a loro riservati; registrazioni o riproduzioni di suono e immagini devono essere preannunciate al Presidente ed ottenere il suo consenso, previa consultazione dei Capigruppo.

**Art. 15**  
**Sedute informative**

<sup>1</sup> Il Municipio, di propria iniziativa o su richiesta, a maggioranza del Consiglio comunale, organizza sedute informative prima di una sessione del Consiglio comunale per discutere e dibattere problemi di interesse generale.

<sup>2</sup> Le sedute informative sono aperte a tutta la popolazione.

<sup>3</sup> Il Municipio può avvalersi dell'apporto di tecnici o specialisti del ramo.

**Art. 16**  
**Modalità di discussione**

Di regola il presidente invita ad intervenire nell'ordine:

- a) i relatori di maggioranza e minoranza;
- b) i commissari che hanno firmato con riserva;
- c) i portavoce dei gruppi;
- d) il Municipio.

**Art. 17**  
**Votazioni eventuali**

<sup>1</sup> La domanda di rinvio deve essere votata prima di ogni altra proposta.

<sup>2</sup> Se vi sono più proposte su uno stesso oggetto, si procede per votazioni eventuali.

<sup>3</sup> L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente.

<sup>4</sup> Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando di volta in volta con susseguenti votazioni quella che ha ottenuto il minor numero di voti affermativi.

<sup>5</sup> La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.

**Art. 18**  
**Sistema di voto**

<sup>1</sup> Il Consiglio comunale vota per alzata di mano.

<sup>2</sup> Esso vota per appello nominale o per voto segreto se sarà deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

<sup>3</sup> Per le nomine di competenza e per la concessione dell'attinenza comunale è assunta la stessa procedura.

**Art. 19**

**Verbale**

Le discussioni in Consiglio comunale sono registrate.

Il riassunto della discussione è verbalizzato a parte con l'ausilio di mezzi di registrazione ed è messo in votazione nella seduta successiva.

**Art. 20**

**Interrogazioni**

<sup>1</sup> L'interrogazione è l'atto scritto con il quale un consigliere comunale chiede al Municipio informazioni scritte su oggetti d'interesse comunale.

<sup>2</sup> Le interrogazioni possono essere presentate in ogni tempo.

<sup>3</sup> Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto nel termine di due mesi direttamente all'interrogante.

<sup>4</sup> Il Municipio dirama il testo dell'interrogazione e della risposta a tutti i consiglieri comunali.

**Commissioni e delegazioni**

**Art. 21**

**Commissioni permanenti**

Il Consiglio comunale nomina ogni quattro anni tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni permanenti:

- a) Commissione della gestione;
- b) Commissione delle petizioni;
- c) Commissione dell'edilizia ed delle opere pubbliche;
- d) Commissione degli acquedotti comunali;

**Art. 22**

**Composizione e nomina**

<sup>1</sup> Ogni Commissione nomina ogni anno un Presidente, un Vicepresidente e un segretario. Le cariche sono rinnovabili.

<sup>2</sup> Le commissioni sono composte di cinque membri e stanno in carica per l'intero quadriennio.

<sup>3</sup> La carica di membro o di supplente di ogni commissione è obbligatoria.

<sup>4</sup> Le commissioni tengono un verbale delle riunioni.

**Art. 23**

**Convocazione**

Le commissioni sono convocate dal Presidente direttamente o tramite la Cancelleria comunale.

**Art. 24**

**Commissione della gestione**

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

La commissione della gestione esercita le attribuzioni stabilite dagli artt. 171a e 172 LOC e 30 RgfC.

**Art. 25**  
**Commissione delle petizioni**

Riservato quanto disposto dall'art. 172 cpv. 3 lett. b Loc è compito della Commissione delle petizioni segnatamente di:

- a) preavvisare le dimissioni sulle quali il Consiglio comunale è tenuto a pronunciarsi;
- b) preavvisare le domande per la concessione dell'attinenza comunale;
- c) esaminare:
  - le proposte di adozione e di modifica dei regolamenti comunali, delle convenzioni, dei regolamenti o statuti di consorzi o di altri enti;
  - in genere le proposte attinenti a normative o oggetti di natura giuridica;
- d) preavvisare le istanze a intraprendere o stare in lite, a transigere o a compromettere;
- e) istruire i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di leggi particolari;
- f) esaminare le petizioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nelle competenze di altre Commissioni;
- g) pronunciarsi sulle questioni di toponomastica.

**Art. 26**  
**Commissione edilizia e opere pubbliche**

Riservato quanto disposto dall'art. 172 cpv. 3 lett. b Loc i preavvisi sulle costruzioni e sulle infrastrutture pubbliche sono di competenza della Commissione edilizia ed opere pubbliche.

**Art. 27**  
**Commissione degli acquedotti comunali**

Riservato quanto disposto dall'art. 172 cpv. 3 lett. b Loc la Commissione degli acquedotti comunali ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico e pianificatorio le infrastrutture di sua competenza.

**Art. 28**  
**Obbligo di discrezione**

I membri delle commissioni devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e discussioni, nonché l'assoluto riserbo sugli apprezzamenti di carattere personale espressi durante le sedute di commissione.

Capitolo IV  
**Il Municipio**

**Art. 29**  
**Composizione**

<sup>1</sup> Il Municipio è composto di cinque membri.

<sup>2</sup> Esso esercita le attribuzioni stabilite dagli artt. 106, 107, 110, 111 e 112 LOC.

<sup>3</sup> Il Municipio esercita le competenze decisionali delegategli ai sensi dell'art. 8 cpv. 2 e 3 del presente Regolamento. Tutte le deleghe a partire da un importo di fr. 10'000.- sono da comunicare e motivare nel messaggio municipale del consuntivo dell'anno in questione.

<sup>4</sup> Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'amministrazione competenze decisionali amministrative che la legge non attribuisce in modo vincolante al municipio e facoltà di spese di gestione corrente.

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

<sup>5</sup> E' inoltre delegata al Municipio le competenze decisionali secondo l'art. 13 Legge edilizia cantonale e gli articoli 7 e 8 Legge sull'esercizio dei diritti politici.

<sup>6</sup> Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale.

<sup>7</sup> Il Municipio è responsabile del corretto espletamento della delega. Esso appronterà i necessari controlli.

<sup>8</sup> Contro le decisioni dei servizi dell'amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 15 giorni dall'intimazione della decisione.

**Art. 30**  
**Norme comportamentali**

Il Municipio può stabilire all'inizio della legislatura norme interne di comportamento per disciplinare le modalità di informazione soprattutto nei rapporti con gli organi di stampa, in ossequio all'obbligo di discrezione e riserbo e ai criteri di rilascio degli estratti.

**Art. 31**  
**Spese non preventivate**

Il Municipio può far spese correnti non preventivate senza il consenso del Legislativo comunale sino all'importo annuo complessivo di fr. 30'000.-.

**Commissioni e delegazioni**

**Art. 32**  
**Commissioni e delegazioni obbligatorie**

<sup>1</sup> Durante la sua seduta costitutiva il Municipio nomina:

- a. la Commissione sanitaria (3 membri);
- b. la Delegazione tributaria (3 membri);
- c. la Delegazione scolastica (3 membri);
- d. i Delegati di sua competenza negli enti di diritto pubblico o privato di cui il Comune fa parte;
- e. il Delegato Comunale nella Commissione Tutoria Regionale;
- f. il Delegato ed il supplente per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso.

<sup>1</sup> Di ogni Commissione e Delegazione deve far parte un Municipale, di regola in qualità di Presidente.

<sup>2</sup> Le Commissioni e le Delegazioni di cui al presente articolo esercitano le attribuzioni ed i compiti previsti dalle leggi e dai regolamenti disciplinanti le rispettive materie.

**Art. 33**  
**Dichiarazione di fedeltà**

I membri della Delegazione tributaria nonché il Delegato ed il supplente per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso prestano dichiarazione di fedeltà davanti al Municipio.

**Art. 34**  
**Commissioni e delegazioni facoltative**

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

<sup>1</sup> Il Municipio può istituire altre commissioni o delegazioni che si rendessero opportune.

<sup>2</sup> Le stesse si riuniscono ed operano su richiesta del Municipio per lo studio di oggetti di particolare importanza, preavvisando e proponendo al Municipio le misure da attuare.

TITOLO III  
**Dipendenti comunali**

Capitolo I  
**Norme generali**

**Art. 35**  
**Regolamento organico dei dipendenti**

I rapporti d'impiego con i dipendenti del comune, le funzioni, i requisiti per la nomina, la scala degli stipendi, gli obblighi e i doveri di servizio, le prestazioni sociali e la prestazione di cauzioni sono disciplinati dal Regolamento organico per i dipendenti.

**Art. 36**  
**Diarie e indennità**

Per le missioni e funzioni straordinarie regolarmente autorizzate, i dipendenti ricevono le diarie e le indennità previste dal regolamento organico.

Capitolo II  
**Altre funzioni**

**Art. 37**  
**Perito comunale**

<sup>1</sup> Il Municipio nomina un perito comunale che esegue stime, constatazioni e valutazioni di danni nei casi previsti dalla legge su richiesta del Municipio, di Autorità giudiziarie e di privati.

<sup>2</sup> In caso di impedimento o di collisione d'interessi ai sensi dell'art. 140 LOC, sarà nominato dal Municipio, caso per caso, un perito straordinario.

<sup>3</sup> La retribuzione dei periti è di regola a carico dei richiedenti conformemente alle risoluzioni emanate dal Consiglio di Stato.

TITOLO IV  
**Onorari, stipendi, diarie, indennità**

**Art. 38**  
**Emolumenti**

<sup>1</sup> I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari annui:

- a) il Sindaco fr. 8000.-.
- b) il Vicesindaco fr. 5000.-.
- c) i Municipali fr. 4500.-.

Gli onorari del Sindaco e dei Municipali sono adeguati al rincaro secondo i criteri stabiliti per i dipendenti comunali. Inoltre ricevono un'indennità di Fr. 70.-- per ogni seduta municipale alla quale partecipano.

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

<sup>2</sup> Per ogni seduta della commissioni e delegazioni del Municipio o del Consiglio comunale alle quali partecipano e quali membri dei vari uffici elettorali, come pure in caso di riunioni o sopralluoghi tecnici di particolare importanza e durata autorizzati dal Municipio:

- a) per una giornata fr. 200.-;
- b) per impegni di durata di mezza giornata fr. 100.-;
- c) per singolo sopralluogo o riunione inferiore a mezza giornata fr. 50.-.

<sup>3</sup> Spese di rappresentanza:

- a) Sindaco: fr. 2'000.-.
- b) ViceSindaco: fr. 800.-.
- c) Municipali: fr. 700.-.

<sup>4</sup> I membri delle commissioni municipali ricevono un'indennità di:

- a) per una giornata fr. 200.-;
- b) per impegni di durata di mezza giornata fr. 100.-;
- c) per singolo sopralluogo o riunione inferiore a mezza giornata fr. 50.-.

<sup>5</sup> I membri delle Commissioni del Consiglio comunale percepiscono:

- a) per una giornata fr. 200.-;
- b) per impegni di durata di mezza giornata fr. 100.-;
- c) per singolo sopralluogo o riunione inferiore a mezza giornata fr. 50.-.

<sup>6</sup> Per missioni sono rimborsate le spese vive comprovate.

<sup>7</sup> Indennità al Presidente del Consiglio comunale per ogni seduta del Consiglio comunale: fr. 100.-.

<sup>8</sup> Tutti gli importi di cui sopra sono da considerarsi al netto degli oneri sociali (AVS, AI, IPG, AD).

**Art. 39**  
**Finanziamento dei partiti politici**

<sup>1</sup> I gruppi politici ai sensi dell'art. 73 cpv. 2 LOC hanno diritto ad un'indennità base annua di fr. 300.- alla quale va aggiunto un supplemento annuo di fr. 50.- per ogni seggio ottenuto.

<sup>2</sup> I consiglieri comunali che per numero non costituiscono gruppo hanno diritto ad un'indennità annua di fr. 50.- ciascuno.

**TITOLO V**  
**Gestione finanziaria e contabilità**

**Art. 40**  
**Autorizzazione a riscuotere**

Il segretario comunale, il vicesegretario, il contabile nonché altri funzionari autorizzati dal Municipio sono autorizzati a riscuotere per conto del comune le sportule di cancelleria, ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni, quando l'interesse del Comune lo giustifichi, ritenuto l'obbligo dell'immediato riversamento.

**Art. 41**  
**Diritto di firma**

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

Il segretario comunale, il vicesegretario ed il contabile hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco o con il Vicesindaco.

**TITOLO VI**  
**I beni comunali**

Capitolo I  
**Disposizioni generali**

**Art. 42**  
**Suddivisione**

I beni comunali si suddividono in:

- a) beni amministrativi;
- b) beni patrimoniali.

Capitolo II  
**Utilizzazione dei beni amministrativi**

**Art. 43**  
**Uso comune**

Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione liberamente e di regola gratuitamente.

**Art. 44**  
**Uso accresciuto e particolare**

<sup>1</sup> Soggiace a preventiva autorizzazione l'utilizzazione di poca intensità e limitata nel tempo di beni amministrativi (uso accresciuto).

<sup>2</sup> Soggiace al rilascio di concessione l'utilizzazione intensa e durevole di beni amministrativi (uso particolare).

<sup>3</sup> Valgono inoltre le norme del Regolamento comunale sull'utilizzazione dei beni amministrativi.

**TITOLO VII**  
**Tasse**

**Art. 45**  
**Ammontare**

<sup>1</sup> Le tasse per l'uso accresciuto o particolare di beni amministrativi, le tariffe in materia di polizia locale, le indennità per prestazioni e interventi richiesti da privati sono disciplinati da regolamenti speciali.

<sup>2</sup> Il Municipio può esentare da tasse di utilizzazione le riunioni politiche, le processioni e i cortei, la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, le collette e la distribuzione di manifesti o volantini e in generale chi ne fa richiesta per scopi sociali, culturali e sportivi, nonché gli eventi di brevissima durata o di dimensioni estremamente ridotte.

**TITOLO VIII**  
**Prestazioni obbligatorie**

**Art. 46**  
**Prestazioni obbligatorie**

In caso di catastrofi naturali, o eventi eccezionali il Municipio può obbligare a prestare gratuitamente giornate di lavoro.

TITOLO IX  
**Beni di polizia**

**Art. 47**  
**Norma generale**

<sup>1</sup> Il mantenimento dell'ordine pubblico, della quiete, della sicurezza, della salute e della moralità pubblica, incombe al Municipio.

<sup>2</sup> Per svolgere più efficacemente i compiti di polizia, il Municipio può, se necessario, stabilire una reciproca collaborazione con gli altri corpi di polizia. Per collaborazioni con altri corpi di polizia comunale che vanno oltre l'intervento in caso di eventi puntuali e straordinari, è necessaria una convenzione approvata dai rispettivi legislativi comunali.

<sup>3</sup> Quando il Municipio non dispone di mezzi sufficienti domanda l'intervento della polizia cantonale.

<sup>4</sup> Rimangono riservate le normative delle leggi cantonali e federali in materia.

**Art. 48**  
**Divieto di provocare rumori molesti e inutili**

<sup>1</sup> Sono vietati i rumori che possono turbare la quiete e l'ordine pubblico ed in particolare: i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari ed in genere ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato.

<sup>2</sup> Sono riservate le disposizioni di leggi speciali.

**Art. 49**  
**Quiete notturna e pausa pomeridiana**

<sup>1</sup> Fra le 23 e le 8 è vietato disturbare la quiete notturna con rumori molesti e inutili.

<sup>2</sup> Tale norma si applica anche all'esecuzione di lavori rumorosi tra le 20 e le 8 e tra le 12 e le 13.

<sup>3</sup> Al sabato è vietata l'esecuzione di lavori con macchinari e utensili rumorosi prima delle 8, fra le 12 e le 13 e dopo le 19.

<sup>4</sup> Restano riservate le consuetudini e l'uso locale (quali il suono delle campane, ecc.) e le attività necessarie (ad es. la fienagione, ecc.).

**Art. 50**  
**Domenica e giorni festivi**

<sup>1</sup> Salvo in casi speciali, da autorizzarsi dal Municipio, è vietata l'esecuzione di lavori od opere feriali la domenica e negli altri giorni legalmente riconosciuti cantonalmente.

<sup>2</sup>Qualsiasi attività eccessivamente rumorosa è vietata la domenica e durante i giorni festivi.

#### TITOLO IX

#### **Lavori – manomissioni – danneggiamenti - affissioni**

##### **Art. 51**

##### **Lavori stradali**

<sup>1</sup> Per tutti i lavori stradali che interrompono o mettono in pericolo il traffico o altri pubblici transiti, necessita richiedere l'autorizzazione al Municipio.

<sup>2</sup> Rimangono riservate le disposizioni cantonali e federali in materia.

##### **Art. 52**

##### **Manomissioni e danneggiamenti**

Sono passibili di multa, riservata l'azione civile e penale:

- a) le manomissioni ed i danneggiamenti causati ai muri, ai parapetti, ai ponti, alle fabbriche, alle piantagioni, ai monumenti, alle fontane, agli indicatori stradali e agli impianti pubblici di qualsiasi genere;
- b) la manomissione o l'alterazione degli avvisi e atti pubblici esposti all'albo comunale o in altri luoghi.

##### **Art. 53**

##### **Affissioni**

<sup>1</sup> Sono vietate le affissioni di ogni genere su edifici o altre costruzioni di pertinenza del Comune, salvo espressa concessione del Municipio.

<sup>2</sup> Il Municipio potrà vietare le affissioni sulla proprietà privata, visibili all'area pubblica, se contrarie all'estetica ed alla moralità.

#### TITOLO X

#### **Circolazione**

##### **Art. 54**

##### **Generalità**

La circolazione di veicoli è regolata dalle disposizioni cantonali e federali in materia.

##### **Art. 55**

##### **Divieti**

Il Municipio può limitare a certi orari la circolazione di veicoli all'interno dell'abitato, in conformità al piano del traffico.

##### **Art. 56**

##### **Arredo urbano**

**Comune delle Centovalli – Regolamento organico comunale**  
Approvato e modificato dal Consiglio comunale 21.12.2009

Il Municipio può prevedere interventi di arredo urbano per favorire i percorsi pedonali ed il carattere residenziale di talune zone o strade, riservate le disposizioni della legge cantonale sulle strade.

**TITOLO XI**  
**Contravvenzioni e multe**

**Art. 57**  
**Contravvenzioni e multe**

<sup>1</sup> Il Municipio punisce con la multa le contravvenzioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze municipali o a alle leggi la cui applicazione gli è affidata.

<sup>2</sup> L'ammontare della multa, in quanto non sia già stabilito da leggi speciali, può raggiungere un massimo di fr. 10'000.--, avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidività.

<sup>3</sup> La procedura è stabilita dagli articoli 147-150 LOC.

**TITOLO XII**  
**Disposizioni finali ed abrogative**

**Art. 58**  
**Diritto suppletorio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni della LOC e le relative norme di applicazione.

**Art. 59**  
**Entrata in vigore – Pubblicazione**

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio comunale e successivamente ratificata dalla Sezione enti locali.

**Art. 60**  
**Abrogazione**

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati i Regolamenti comunali di Borgnone, Intragna e Palagnedra, nonché ogni altra disposizione contraria ed incompatibile.

\* \* \*

**Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 21 dicembre 2009.**  
**Approvato dalla Sezione degli enti locali con risoluzione dell'11 febbraio 2010.**